REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N°

SEDUTA DEL

Dipartimento Attività Produttive politiche dell'Impresa Innovazione Tecnologica

DIPARTIMENTO

OGGETTO D.G.R. n.1813 del 29/10/2010 - NUOVO REGOLAMENTO DEL FONDO DI GARANZIA - APPROVAZIONE SCHEMI DI CONVENZIONE TRA I SOGGETTI FINANZIATORI, I GARANTI E IL GESTORE DEL FONDO.

Relatore

La Giunta, riunitasi il giorno alle ore nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Vito **DE FILIPPO**	Presidente		
2.	Agatino **MANCUSI**	Vice Presidente		
3.	Rosa **GENTILE**	Componente		
4.	Attilio **MARTORANO**	Componente		
5.	Rosa **MASTROSIMONE**	Componente		
6.	Vilma **MAZZOCCO**	Componente		
7.	Erminio **RESTAINO**	Componente		

Segretario:

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° pagine compreso il frontespizio
e di N° allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

○ Prenotazione di impegno N° UPB Cap. per €

○ Assunto impegno contabile N° UPB Cap.

Esercizio per €

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione ○ integrale ○ per estratto

VISTO il D.Lgs. del 30/03/2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale n. 12 del 2 marzo 1996 e successive modifiche ed integrazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione Regionale";

VISTA la D.G.R. n. 11/1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale n. 1148 del 23/05/2005 e n. 1380 del 05/07/2005 relative alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali;

VISTE le D.G.R. n. 2017 del 5/10/2005 e n. 2020 del 05/10/2005 riguardanti rispettivamente "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali" e "Conferimento incarichi di direzione delle strutture e delle posizioni dirigenziali", con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnati;

VISTA la D.G.R. n. 2903 del 13/12/2004, modificata dalla D.G.R. n. 637 del 03/05/2006 relative alla disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa;

VISTA la "Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta regionale e dei provvedimenti di impegno e di liquidazione della spesa", approvata con D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008, che ha novellato le DD.GG.RR. n. 2903/04 e n. 637/2006;

VISTE la D.G.R. n. 759 del 03/05/2010 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento Attività Produttive Politiche dell'Impresa Innovazione Tecnologica";

VISTA la Legge Regionale n. 34 del 6.09.2001 riguardante il nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;

VISTA la Legge Regionale n. 43 del 30 dicembre 2009 riguardante l'approvazione del "Bilancio di previsione per l'anno 2010 e del Bilancio pluriennale per il triennio 2010/2012";

VISTA la D.G.R. n. 3 del 7 gennaio 2010 di approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli delle Unità Previsionali di Base del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2010-2012 ;

VISTA la Legge Regionale n. 28 del 05/08/2010 avente per oggetto "Assestamento del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2010 e del Bilancio Pluriennale per il Triennio 2010/2012";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1311 del 10/08/2010 avente per oggetto "Assestamento del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2010 e del Bilancio Pluriennale per il Triennio 2010/2012- L.R. 05/08/2010 n.28 - Approvazione della ripartizione finanziaria in Capitoli delle Unità' Previsionali di Base variate";

VISTO il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999, pubblicato sulla G.U.U.E. L 210/1 del 31/07/2006;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo

di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999, pubblicato sulla G.U.U.E. L 210/25 del 31/07/2006, modificato dal Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009, e dal Regolamento (UE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006, modificato dal Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione del 1 settembre 2009;

VISTA la Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE), pubblicata sulla G.U.U.E. L 124 del 20 maggio 2003;

VISTO il Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/04/2005, "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese", pubblicato in G.U.R.I. n° 238 del 12/10/2005, che ha recepito la Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione Europea del 6 maggio 2003;

VISTI gli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (G.U.U.E. serie C 244/2 del 01/10/2004);

VISTO il Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione, del 6 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) pubblicato sulla G.U.U.E. L 214/3 del 09/08/2008;

VISTA la Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02);

VISTA la Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie (2008/C 155/02);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2010) 4505 del 06/07/2010 relativa all'aiuto di Stato N 182/2010 – Metodo nazionale per calcolare l'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle PMI;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 03/10/2008 di approvazione del "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) N. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione", recante norme in materia di ammissibilità delle spese per il periodo di programmazione 2007-2013.

VISTO il Programma Operativo FESR 2007-2013 della Regione Basilicata, adottato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6311 del 7 dicembre 2007;

PRESO ATTO delle modifiche apportate al PO FESR Basilicata 2007-2013 approvate con decisione della Commissione europea C(2010)884 del 2 marzo 2010 la cui presa d'atto è avvenuta con D.G.R. n. 497 del 18 marzo 2010;

VISTI i "Criteri di Selezione" del P.O. FESR Basilicata 2007-2013 approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 4 aprile 2008, come modificati ed integrati dal Comitato di sorveglianza del 13 luglio 2010 (Versione 3.0)

VISTA la D.G.R. n. 46 del 20 gennaio 2009 - avente ad oggetto "PO FESR Basilicata 2007/2013- Approvazione piano finanziario per obiettivo operativo e linea di intervento – Designazione dei responsabili delle linee di intervento- definizione dei target di spesa al 31.12.2009", che stabilisce, tra l'altro che sugli atti programmatici e sulle proposte di deliberazione di Giunta Regionale va acquisito il parere favorevole dell'Autorità di Gestione in merito all'osservanza delle previsioni dettate nel P.O. FESR BASILICATA 2007-2013, nei "Criteri di selezione delle operazioni" nella "Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo" del P.O. FESR 2007-2013, e nelle procedure e Manuali in essa richiamati, nonché nella normativa comunitaria, nazionale e regionale connessa all'attuazione del programma;

VISTA la D.G.R. n. 932 del 08 giugno 2010 avente ad oggetto: P.O. FESR Basilicata 2007-2013 – "Descrizione del sistema di gestione e controllo" ex art. 71 del Regolamento CE n. 1083/2006 – Presa d'atto della valutazione di conformità e dell'accettazione della Commissione Europea;

VISTA la D.G.R. n. 932 del 08 giugno 2010 di presa d'atto della "Descrizione del sistema di gestione e controllo" del PO FESR Basilicata 2007-2013 ex art. 71 del Regolamento CE n. 1083/2006 accettata dalla Commissione Europea e dei relativi Manuali allegati:

- "Manuale dei controlli di primo livello" approvato con Determinazione dirigenziale n. 2313 del 16 settembre 2009 dell'Autorità di Gestione;
- "Manuale di gestione delle irregolarità" approvato con Determinazione dirigenziale n. 2313 del 16 settembre 2009 dell'Autorità di Gestione:;
- "Manuale sulle procedure di rendicontazione della spesa, monitoraggio e reporting" approvato con Determinazione dirigenziale n. 2313 del 16 settembre 2009 dell'Autorità di Gestione;
- "Descrizione e Manuale Utente del sistema informativo di monitoraggio (SIMIP)" approvato con Determinazione dirigenziale n. 2313 del 16 settembre 2009 dell'Autorità di Gestione;
- "Manuale sulla interoperabilità tra il sistema informativo contabile, il sistema di monitoraggio SIMIP e l'applicativo "Provvedimenti autorizzativi" approvato con Determinazione dirigenziale n. 2313 del 16 settembre 2009 dell'Autorità di Gestione;
- "Procedure relative alle funzioni ed all'attività dell'Autorità di Certificazione" approvate con D.G.R. n. 1067 del 10 giugno 2009;
- "Manuale di Audit" predisposto dall'AdA approvato con D.G.R. n. 483 del 23 marzo 2009;

VISTO l'art. 21 della Legge Regionale 24 dicembre 2008 n. 31, che ha istituito il "Fondo di garanzia per il rafforzamento della struttura patrimoniale e finanziaria delle imprese" operanti in Basilicata, ed ha stanziato la somma di € 20.000.000,00 a valere sul Bilancio di previsione 2009;

VISTA la Legge Regionale n. 1 del 16/02/2009 per lo Sviluppo e la Competitività del Sistema Produttivo Lucano nella quale sono previsti, tra gli strumenti agevolativi, anche interventi di garanzia per facilitare l'accesso al credito da parte delle imprese;

VISTA la D.G.R. n. 2124 del 15 dicembre 2009 con la quale la Giunta regionale, tra l'altro, ha deliberato: la costituzione del "*Fondo di Garanzia",* l'affidamento in gestione a Sviluppo Basilicata S.p.A., l'approvazione dello Schema di "Accordo di finanziamento tra Regione Basilicata e Sviluppo Basilicata S.p.A ex art. 43 del Reg. CE 1828/2006" e la ripartizione degli importi stanziati al Fondo di Garanzia per Assi e Linee di Intervento;

PRESO ATTO che l'Accordo di finanziamento tra Regione Basilicata e Sviluppo Basilicata S.p.A è stato stipulato in data 16 dicembre 2009;

VISTO in particolare l'Allegato "A" della succitata D.G.R. n. 2124/2009 nel quale per ciascuna linea di intervento sono indicati:

- l'Ufficio responsabile della linea di intervento (URLI);
- le imprese potenziali beneficiarie dell'intervento del Fondo di garanzia;
- la dotazione complessiva della linea di intervento per il periodo 2007-2013 definita nel Piano finanziario dettagliato della DGR n. 46/2009;
- l'incidenza su ciascun Asse e Linea di intervento delle risorse stanziate per la costituzione del Fondo di garanzia;

CONSIDERATO che con la citata D.G.R. n. 2124 del 15 dicembre 2009 è stato costituito il "*Fondo di garanzia per le PMI* " a valere sugli Assi II, III e VII del P.O. FESR Basilicata 2007-2013 e per le seguenti 14 Linee di intervento:

- Asse II – "Società della Conoscenza", Linee di intervento:
  - II.1.1.A - Programmi di investimento promossi da imprese concernenti iniziative e progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale;
  - II.1.2.A - Acquisizione di servizi avanzati (azioni di assistenza ed accompagnamento all'innovazione, auditing tecnologico ed organizzativo, attivazione di 'mediatori tecnologici' nonché progetti di cooperazione tra PMI ed istituti di RSI) da parte di imprese, singole od associate;
  - II.1.2.B - Programmi di attività di supporto al trasferimento tecnologico ed all'innovazione produttiva promossi, in cooperazione con imprese, da 'centri di competenza' settoriali e territoriali;
  - II.1.2.C - Creazione, attraverso anche azioni di scambio e progetti di cooperazione a livello inter-regionale e transnazionale, di reti stabili in modo da raccordare settore pubblico, mondo della ricerca e sistema produttivo e delle imprese in materia di R&SI;
  - II.2.3.A - Sostegno alla qualificazione e specializzazione di imprese di produzione e di servizi operanti nel settore delle tecniche e delle tecnologie della S.I.;
  - II.2.3.B - Aiuti agli investimenti nel campo dell'ICT (e-commerce, applicazioni ICT nei processi produttivi, ecc.) da parte di PMI.

- Asse III – "Competitività Produttiva", Linee di intervento:
  - III.2.1.A - Concessione di aiuti per la realizzazione di progetti di investimenti innovativi;
  - III.2.1.B - Concessione di aiuti mirati alla promozione delle innovazioni di processo ed organizzative nelle PMI per elevarne la competitività sui mercati;
  - III.2.2.A - Concessione di aiuti per sostenere investimenti mirati al miglioramento delle performance ambientali degli impianti produttivi in modo da ridurre le emissioni inquinanti nell'ambiente;
  - III.2.2.B - Concessione di aiuti per sostenere investimenti mirati al miglioramento delle performance energetiche degli impianti produttivi onde contenere e ridurre la domanda di energia del settore industriale;
  - III.2.3.A - Sostenere investimenti volti a favorire la crescita dimensionale del tessuto imprenditoriale regionale;
  - III.2.3.B - Concessione di aiuti per promuovere lo spin off da parte di operatori qualificati provenienti dal sistema della R&ST e dal mondo della produzione;

- Asse VII – "Energia e Sviluppo Sostenibile", Linee di intervento:
  - VII.1.2.A - Incremento dei volumi di energia elettrica endogena mediante la realizzazione di impianti innovativi alimentati da fonti rinnovabili o lo sviluppo di forme evolute di cogenerazione;

- VII.1.3.A - Aiuti per investimenti produttivi nel comparto della produzione della componentistica energetica ed in particolare in quelli dedicati alla produzione di attrezzature ed impianti, materiali e tecnologie innovative nel campo del risparmio energetico e del ricorso alle fonti rinnovabili nonché nel comparto della produzione di biocarburanti a partire da colture agro energetiche;

PRESO ATTO che la suddetta D.G.R. n. 46 del 20 gennaio 2009 individua gli Uffici Responsabili di ciascuna delle succitate Linee di Intervento (URLI) nell'ambito del Dipartimento "Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione Tecnologica":

- Ufficio "Gestione e Regimi di Aiuto" per le Linee di intervento III.2.3.A, III.2.3.B, VII.1.3.A;
- Ufficio "Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica" per le Linee di intervento II.1.1.A, II.1.2.A, II.1.2.B, II.1.2.C, II.2.3.A, II.2.3.B, III.2.1.A, III.2.1.B;
- Ufficio "Energia" per le Linee di intervento III.2.2.A, III.2.2.B, VII.1.2.A;

CONSIDERATO che la ripartizione degli stanziamenti sulle singole linee di intervento è indicata nel prospetto di cui all'allegato "A", che contiene il quadro riepilogativo degli stanziamenti sulle singole linee di intervento interessate per un importo complessivo di € 35.000.000,00;

CONSIDERATO altresì, che la suddetta ripartizione degli stanziamenti sulle singole linee di intervento potrà essere successivamente modificata nell'ambito dello stanziamento complessivo;

VISTA la D.G.R. n. 2127 del 15 dicembre 2009 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Regolamento del Fondo di Garanzia;

VISTA la D.G.R. n. 1813 del 29 ottobre 2010 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Nuovo Regolamento del Fondo di Garanzia;

VISTA la D.G.R. n. 1911 del 19 novembre 2010 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modulistica e l'allegato C al suddetto Regolamento;

VISTO l'art. 2.1 parte II del Nuovo Regolamento del Fondo di Garanzia approvato con D.G.R. n. 1813 del 29 ottobre 2010 che stabilisce che possono richiedere *la Garanzia Diretta* i Soggetti Finanziatori (le Banche –anche in qualità di capofila di pool di banche; gli Intermediari, le SFIS) che sottoscrivano apposita convezione con il Soggetto gestore individuato in Sviluppo Basilicata SpA.

VISTO l'art. 3.1 parte III del Nuovo Regolamento del Fondo di Garanzia approvato con D.G.R. n. 1813 del 29 ottobre 2010 che stabilisce che possono richiedere *la Controgaranzia* i Garanti (i Confidi, gli Altri fondi di garanzia) che sottoscrivano apposita convezione con il Soggetto gestore;

VISTO lo schema di convenzione per regolare i rapporti tra i Soggetti Finanziatori che richiedono la Garanzia Diretta e il Soggetto Gestore del Fondo di Garanzia, allegato A al presente provvedimento per formarne parte integrale e sostanziale;

VISTO lo schema di convenzione per regolare i rapporti tra i Garanti che richiedono la Controgaranzia e il Soggetto Gestore del Fondo di Garanzia, allegato B al presente provvedimento per formarne parte integrale e sostanziale;

SU PROPOSTA dell'Assessore al ramo e ad unanimità di voti

D E L I B E R A

1. di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di approvare lo schema di convenzione per regolare i rapporti tra i Soggetti Finanziatori che richiedono la Garanzia Diretta e il Soggetto Gestore del Fondo di Garanzia, allegato A al presente provvedimento per formarne parte integrale e sostanziale;

3. di approvare lo schema di convenzione per regolare i rapporti tra i Garanti che richiedono la Controgaranzia e il Soggetto Gestore del Fondo di Garanzia, allegato B al presente provvedimento per formarne parte integrale e sostanziale;

4. di trasmettere il presente provvedimento a Sviluppo Basilicata S.P.A. per gli adempimenti consequenziali;

5. di pubblicare integralmente il presente atto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

IL RESPONSABILE P.O.

IL DIRIGENTE GENERALE

(Ing. Michele Vita)

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data _____
al Dipartimento interessato ○ al Consiglio regionale ○

L'IMPIEGATO ADDETTO